



**Indagine congiunturale sull'industria (escl. Costruzioni)
Tavole statistiche - Dati provinciali**

REGIONE EMILIA ROMAGNA

**Risultati del 4° trimestre 2013
e previsioni per il 1° trimestre 2014**

Tavola 1
Andamento della PRODUZIONE rispetto al trimestre precedente
per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	27	48	26
PROVINCE			
Bologna	28	51	22
Ferrara	17	48	35
Forlì	28	53	19
Modena	22	54	24
Parma	27	48	24
Piacenza	41	20	39
Ravenna	28	42	30
Reggio nell'Emilia	28	44	28
Rimini	30	49	21
- di cui: ARTIGIANATO	18	49	33
PROVINCE			
Bologna	18	64	18
Ferrara	18	41	41
Forlì	19	54	27
Modena	12	50	38
Parma	28	43	29
Piacenza	22	41	37
Ravenna	22	42	36
Reggio nell'Emilia	13	42	45
Rimini	17	47	36

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 2
Andamento della PRODUZIONE rispetto allo stesso trimestre dell'anno
precedente per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	27	42	31	-1,5
PROVINCE				
Bologna	25	45	30	-0,7
Ferrara	28	30	42	-2,8
Forlì	32	31	37	-3,5
Modena	35	41	24	0,6
Parma	22	50	28	-2,0
Piacenza	27	31	42	-5,4
Ravenna	25	38	37	-3,3
Reggio nell'Emilia	25	46	29	-1,2
Rimini	14	51	36	-3,3
- di cui: ARTIGIANATO	18	40	42	-4,8
PROVINCE				
Bologna	20	52	28	-1,9
Ferrara	19	32	49	-4,4
Forlì	20	30	50	-4,9
Modena	16	45	39	-5,1
Parma	23	38	39	-4,1
Piacenza	14	36	51	-5,7
Ravenna	22	38	40	-3,9
Reggio nell'Emilia	18	32	50	-8,6
Rimini	11	38	51	-6,4

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 3

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	30	44	26
PROVINCE			
Bologna	28	43	29
Ferrara	17	47	36
Forlì	39	44	16
Modena	26	49	25
Parma	32	46	22
Piacenza	42	24	34
Ravenna	31	35	34
Reggio nell'Emilia	32	44	24
Rimini	26	51	23
- di cui: ARTIGIANATO	21	49	30
PROVINCE			
Bologna	19	60	21
Ferrara	20	37	43
Forlì	27	48	25
Modena	18	55	27
Parma	25	47	28
Piacenza	25	47	28
Ravenna	24	41	35
Reggio nell'Emilia	21	41	38
Rimini	14	48	38

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 4

Andamento del FATTURATO TOTALE (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var.%
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	31	38	31	-1,8
PROVINCE				
Bologna	26	45	29	-2,0
Ferrara	28	27	46	-4,1
Forlì	36	28	36	-3,7
Modena	37	40	24	0,2
Parma	32	37	31	-1,9
Piacenza	29	33	38	-4,1
Ravenna	33	34	33	-2,0
Reggio nell'Emilia	29	38	32	-1,2
Rimini	17	43	40	-3,6
- di cui: ARTIGIANATO	19	41	40	-4,4
PROVINCE				
Bologna	16	61	23	-2,0
Ferrara	17	29	54	-5,8
Forlì	23	30	47	-4,3
Modena	21	45	33	-4,1
Parma	17	45	38	-4,1
Piacenza	17	37	46	-4,4
Ravenna	23	35	42	-4,3
Reggio nell'Emilia	18	35	47	-7,4
Rimini	18	25	56	-5,8

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 5

Andamento del FATTURATO ESTERO (a prezzi correnti) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	50	37	14	3,9
PROVINCE				
Bologna	52	37	11	7,0
Ferrara	49	29	22	2,5
Forlì	63	28	9	5,8
Modena	55	36	10	4,2
Parma	41	41	18	1,5
Piacenza	51	45	3	3,8
Ravenna	66	14	20	2,9
Reggio nell'Emilia	37	43	20	1,6
Rimini	54	37	9	4,9
- di cui: ARTIGIANATO	50	46	4	6,0
PROVINCE				
Bologna	63	34	2	9,8
Ferrara	23	74	4	2,7
Forlì	74	24	2	10,3
Modena	46	52	2	5,3
Parma	10	67	23	-1,2
Piacenza	76	22	1	9,9
Ravenna	28	71	1	2,6
Reggio nell'Emilia	42	57	1	3,0
Rimini	74	25	1	9,9

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 6

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto al trimestre precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	24	50	27
PROVINCE			
Bologna	22	59	19
Ferrara	18	47	35
Forlì	31	49	20
Modena	10	60	30
Parma	34	40	26
Piacenza	32	29	39
Ravenna	22	46	31
Reggio nell'Emilia	31	41	28
Rimini	28	43	28
- di cui: ARTIGIANATO	17	50	33
PROVINCE			
Bologna	10	76	15
Ferrara	17	37	46
Forlì	24	51	25
Modena	10	52	38
Parma	20	48	32
Piacenza	19	39	42
Ravenna	21	38	40
Reggio nell'Emilia	26	38	36
Rimini	15	37	48

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 7

Andamento degli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia
(distribuzione % risposte delle imprese e variazioni %)

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	29	41	30	-1,6
PROVINCE				
Bologna	26	54	20	-0,8
Ferrara	28	31	41	-3,5
Forlì	28	31	41	-3,5
Modena	36	39	25	0,5
Parma	27	44	29	-1,6
Piacenza	18	38	43	-5,9
Ravenna	21	46	32	-3,1
Reggio nell'Emilia	34	33	32	-0,9
Rimini	16	38	46	-4,4
- di cui: ARTIGIANATO	18	40	41	-5,2
PROVINCE				
Bologna	17	60	23	-1,9
Ferrara	17	29	54	-6,1
Forlì	21	32	46	-5,0
Modena	15	44	41	-5,7
Parma	19	48	33	-2,7
Piacenza	14	36	50	-7,8
Ravenna	18	37	45	-5,1
Reggio nell'Emilia	25	25	50	-8,8
Rimini	17	27	56	-7,5

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 8

Andamento degli ORDINATIVI (mercato estero) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese*			
	aumento	stabilità	diminuzione	var. %
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	50	38	12	4,6
PROVINCE				
Bologna	42	53	5	5,2
Ferrara	42	47	11	3,0
Forlì	50	30	20	6,0
Modena	51	38	11	4,9
Parma	48	41	11	2,3
Piacenza	52	44	5	3,7
Ravenna	55	36	9	4,6
Reggio nell'Emilia	58	20	22	5,2
Rimini	52	27	21	5,2
- di cui: ARTIGIANATO	61	33	7	8,4
PROVINCE				
Bologna	64	31	5	11,0
Ferrara	36	64	0	6,5
Forlì	77	19	4	13,1
Modena	48	50	2	6,3
Parma	53	21	26	0,9
Piacenza	80	18	2	12,1
Ravenna	68	32	1	12,6
Reggio nell'Emilia	50	37	13	4,8
Rimini	79	20	2	12,4

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 9

Settimane di PRODUZIONE assicurata dalla consistenza del portafogli ordini
alla fine del trimestre per provincia

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Totale imprese
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	7,3
PROVINCE	
Bologna	7,6
Ferrara	6,5
Forlì	5,9
Modena	7,8
Parma	7,8
Piacenza	6,4
Ravenna	5,5
Reggio nell'Emilia	7,8
Rimini	7,9
- di cui: ARTIGIANATO	4,8
PROVINCE	
Bologna	3,9
Ferrara	4,5
Forlì	5,8
Modena	5,0
Parma	5,5
Piacenza	5,7
Ravenna	4,9
Reggio nell'Emilia	4,1
Rimini	4,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 10

Previsioni relative alla PRODUZIONE nel trimestre successivo
per provincia

(distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	20	57	23
PROVINCE			
Bologna	30	50	20
Ferrara	19	62	18
Forlì	3	56	41
Modena	19	60	20
Parma	20	51	30
Piacenza	23	55	22
Ravenna	21	55	24
Reggio nell'Emilia	10	72	18
Rimini	35	39	26
- di cui: ARTIGIANATO	12	59	29
PROVINCE			
Bologna	31	50	19
Ferrara	9	60	31
Forlì	9	54	37
Modena	3	69	28
Parma	4	57	39
Piacenza	9	46	45
Ravenna	10	67	23
Reggio nell'Emilia	10	76	14
Rimini	14	42	43

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 11

Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato nazionale ed estero) nel trimestre successivo per provincia

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	22	56	22
PROVINCE			
Bologna	34	48	19
Ferrara	20	61	18
Forlì	8	57	35
Modena	19	63	19
Parma	26	46	28
Piacenza	23	57	20
Ravenna	22	50	28
Reggio nell'Emilia	12	69	19
Rimini	34	43	23
- di cui: ARTIGIANATO	14	58	29
PROVINCE			
Bologna	31	50	19
Ferrara	10	58	32
Forlì	15	47	37
Modena	2	69	28
Parma	6	58	37
Piacenza	9	48	43
Ravenna	10	62	28
Reggio nell'Emilia	15	69	17
Rimini	14	48	38

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 12

**Previsioni relative agli ORDINATIVI (mercato estero) nel trimestre successivo
per provincia**

EMILIA-ROMAGNA**4° trimestre 2013**

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	31	56	13
PROVINCE			
Bologna	38	51	10
Ferrara	45	40	15
Forlì	30	61	9
Modena	32	58	10
Parma	41	42	17
Piacenza	16	80	4
Ravenna	47	34	18
Reggio nell'Emilia	12	71	16
Rimini	29	53	19
- di cui: ARTIGIANATO	14	66	19
PROVINCE			
Bologna	12	70	18
Ferrara	18	79	2
Forlì	15	62	23
Modena	13	76	11
Parma	19	21	59
Piacenza	9	70	21
Ravenna	35	59	6
Reggio nell'Emilia	1	93	6
Rimini	15	62	23

(*) solo imprese esportatrici

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 13
Previsioni relative al FATTURATO nel trimestre successivo
per provincia

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	22	54	24
PROVINCE			
Bologna	30	49	21
Ferrara	18	60	22
Forlì	5	61	34
Modena	21	57	22
Parma	23	48	29
Piacenza	23	55	22
Ravenna	22	49	29
Reggio nell'Emilia	15	61	24
Rimini	36	44	20
- di cui: ARTIGIANATO	13	57	30
PROVINCE			
Bologna	31	50	19
Ferrara	11	58	32
Forlì	9	54	37
Modena	2	63	35
Parma	4	64	32
Piacenza	10	47	43
Ravenna	10	62	28
Reggio nell'Emilia	16	61	23
Rimini	19	48	33

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Tavola 14
Grado di utilizzo degli impianti nel trimestre di riferimento per provincia
 (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA

4° trimestre 2013

	Grado di utilizzo degli impianti (%)
TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO (escluse Costruzioni)	81,8
PROVINCE	
Bologna	83,5
Ferrara	78,7
Forlì	77,3
Modena	82,7
Parma	80,5
Piacenza	77,6
Ravenna	80,1
Reggio nell'Emilia	84,2
Rimini	82,7
- di cui: ARTIGIANATO	79,9
PROVINCE	
Bologna	81,4
Ferrara	80,6
Forlì	81,6
Modena	81,8
Parma	76,9
Piacenza	81,5
Ravenna	77,4
Reggio nell'Emilia	76,6
Rimini	79,2

Fonte: Unioncamere - Indagine congiunturale per la regione Emilia- Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370 aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 4° trimestre 2013 sono state realizzate nel mese di gennaio 2014.